Tribunale di Modena
Sezione Procedure Concorsuali

II Avviso di vendita competitiva con modalità di gara telematica
(art. 214 e seguenti del C.C.I.I.)

Liquidazione Giudiziale rubricata al n. 76/2025 della società GLOBAL SYSTEM S.R.L. IN LIQUIDAZIONE**,** con sede in Rovereto sulla Secchia (MO), Via Cesare Battisti, 38 – C.F - P.IVA: 02619020361
Giudice Delegato: Dott. Marco Molaro
Curatore: Avv. Giulio Bergomi

Si dà pubblico avviso che nella procedura concorsuale in epigrafe, giusto incarico conferito dagli organi della procedura, è stata disposta la vendita competitiva, con delega delle relative operazioni all'Istituto Vendite Giudiziarie per il Circondario del Tribunale di Modena, dei beni mobili di seguito descritti:

Lotto 1 costituito da:
- Arredi, attrezzature, macchinari, materie prime e prodotti finiti;
- Marchio figurativo costituito dal logo circolare, oggetto di una registrazione per l'Unione Europea ed una per il Regno Unito;
- Marchio, figurativo, anch'esso oggetto di una (1) registrazione europea e di una (1) nel Regno Unito;
- Marchio denominativo "ON AIR", oggetto di tre (3) registrazioni: in Italia, nell'Unione Europea, nel Regno Unito;
- Marchio denominativo "GLOBAL SYSTEM", oggetto di tre (3) registrazioni: in Italia, nell'Unione Europea, nel Regno Unito;
- Marchio denominativo "ZELO", oggetto di tre (3) registrazioni: in Italia, nell'Unione Europea, nel Regno Unito.

Per una più dettagliata descrizione dei beni si rinvia alle perizie estimative redatte dal geom. Stefano Puviani: quella del 22 luglio 2025 relativa ad arredi, attrezzature, macchinari, materie prime e prodotti finiti, e quella del 12 novembre 2025 relativa ai marchi. Le suddette perizie sono allegate al presente avviso di vendita e ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

I beni sono documentati nel reportage fotografico allegato alla scheda pubblicitaria sui seguenti siti:
- www.astagiudiziaria.com (sito ufficiale dell'Associazione Nazionale IVG);
- www.ivgmodena.it (sito ufficiale dell'IVG di Modena);
- www.ivgmodena.fallcoaste.it (gestore della vendita telematica).

La vendita si svolgerà con modalità "Gara Telematica Asincrona" con inizio gara il giorno 19 febbraio 2026 alle ore 11.00 e termine gara il giorno 19 febbraio 2026 alle ore 16.00 e segg., (nel caso di offerte pervenute nei cinque minuti precedenti la scadenza dell'asta, il termine dell'asta sarà prorogato aggiungendo cinque minuti al termine della vendita), con rilancio minimo pari a Euro *5.000,00* (cinquemila/00).

Alex Manelli
13.01.2026
16:38:17
GMT+01:00

STABILENDO LE SEGUENTI CONDIZIONI:

A) GARA TELEMATICA: Questo Istituto fissa la vendita competitiva del Lotto sopra indicato con modalità "Gara Telematica Asincrona" accessibile dal sito https://ivgmodena.fallcoaste.it
B) PREZZO BASE: Il prezzo base di apertura della gara è fissato in Euro *302.396,21* (trecentoduemilatrecentonovantasei /21).
C) OFFERTA MINIMA: la presente vendita prevede la possibilità di presentare un'offerta di acquisto ai sensi dell'art. 216 comma 7 CCII, che sarà ritenuta efficace anche se inferiori di non oltre ad un quarto al prezzo base indicato alla lettera **B), ovvero di Euro *226.797,16* (duecentoventiseimilasettecentonovantasette/16).**
D) VISIONE BENI: La richiesta di visione, deve pervenire all'Istituto Vendite Giudiziarie, tramite il servizio di prenotazione contenuto nella scheda pubblicitaria sui siti internet: www.ivgmodena.it e https://ivgmodena.fallcoaste.it .
E) DURATA DELLA GARA: La durata della "Gara Telematica Asincrona" è visibile sul sito internet https://ivgmodena.fallcoaste.it .
F) OFFERTA IRREVOCABILE DI ACQUISTO: Gli interessati a partecipare alla gara e a formulare offerta irrevocabile di acquisto, esclusi il debitore e tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita (art. 1471 c.c.), devono effettuare la registrazione, gratuita, utilizzando l'apposita funzione attivata sul sito internet https://ivgmodena.fallcoaste.it **,** accettare le "condizioni generali di partecipazione alle vendite telematiche" scaricabile dal sito nell'apposita sezione **e versare una cauzione fissa pari ad Euro *30.000,00* (trentamila/00), tramite carta di credito, oppure mediante bonifico bancario sul conto corrente al codice IBAN IT29R0538712905000002086878 - codice BIC: BPMOIT22XXX, intestato Istituto Vendite Giudiziarie Srl, entro il termine indicato nella scheda pubblicitaria**; il versamento della cauzione tramite carta di credito (Visa, Mastercard, Maestro, Hype Wallet e Unionpay), prevede che il software blocchi sulla carta un importo fisso o una percentuale determinata in relazione al prezzo offerto; in caso di mancata aggiudicazione, la carta di credito verrà sbloccata nei termini di seguito indicati, senza alcun addebito. La registrazione, gratuita, tramite l'apposita funzione sopra citata costituisce piena accettazione delle modalità vendita "Gara Telematica Asincrona".
G) MODALITA' DI PRESENTAZIONE OFFERTA: L'offerta irrevocabile di acquisto deve essere formulata tramite internet secondo le modalità indicate sul sito https://ivgmodena.fallcoaste.it; l'offerta perde efficacia quando è superata da successiva offerta per un prezzo maggiore effettuata con le stesse modalità. Negli orari di apertura degli uffici dell'Istituto Vendite Giudiziarie di Modena, nei limiti della disponibilità del Commissionario, potranno essere messi a disposizione degli interessati alcuni terminali per l'effettuazione di offerte.
L'offerente, in fase di registrazione e di presentazione dell'offerta, dovrà allegare i seguenti documenti:
- copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente;
- la documentazione, attestante il versamento della cauzione (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento);
- prova dell'avvenuto bonifico effettuato a titolo di garanzia se richiesta;
- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (visura camerale aggiornata all'attualità a non più di tre mesi o certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri del legale rappresentante ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri.

H) AGGIUDICAZIONE E VERSAMENTO SALDO PREZZO: Al termine della gara, in caso di aggiudicazione, l'Istituto Vendite Giudiziarie provvederà alla stesura di apposita relazione che verrà inviata agli organi della procedura come previsto dalla normativa. L'aggiudicatario dovrà versare in

Alex Manelli
13.01.2026
16:38:17
GMT+01:00

un'unica soluzione, **mediante bonifico bancario** sul conto corrente al codice **IBAN IT29R0538712905000002086878 - codice BIC: BPMOIT22XXX, intestato Istituto Vendite Giudiziarie Srl, entro e non oltre il giorno 02 marzo 2026, termine ultimo e perentorio:**
- il residuo prezzo (detratto l'importo già versato a titolo di cauzione);
- i diritti, soggetti ad IVA, spettanti all'Istituto Vendite Giudiziarie Srl**,** pari al 4%, da calcolarsi sul prezzo di aggiudicazione, **con un compenso minimo di euro 250,00 oltre iva**;
- Iva aliquota 22% da calcolarsi sul prezzo di aggiudicazione;
- tutte le spese accessorie/oneri di vendita, come meglio evidenziati sulla relativa scheda pubblicata sui siti: www.ivgmodena.it (sito Ufficiale dell'IVG di Modena), www.astagiudiziaria.com (sito Ufficiale dell'Associazione Nazionale IVG) e https://ivgmodena.fallcoaste.it (gestore della vendita telematica).

In caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento del saldo prezzo e degli accessori, entro il suddetto termine perentorio del 02 marzo 2026, si procederà alla declaratoria di decadenza dell'aggiudicazione e la cauzione sarà acquisita dal Commissionario IVG, che provvederà a versarla alla procedura; l'IVG procederà ad un nuovo tentativo di vendita, salvo comunque il diritto della procedura di richiedere il risarcimento degli eventuali danni cagionati dall'aggiudicatario per effetto del suo inadempimento.

I) RESTITUZIONE CAUZIONE: Ai soggetti non risultati aggiudicatari, la restituzione della cauzione avviene con le seguenti modalità:
- ripristino della cauzione versata con carta di credito, per il tramite del sistema e a seconda dei circuiti delle Banche emittenti, indicativamente entro sette giorni successivi al termine della gara e, comunque, entro e non oltre il termine di 22 giorni dalla data di autorizzazione. In caso di ritardo nel ripristino, occorrerà rivolgersi agli stessi istituti di credito, non dipendendo dal Commissionario IVG;
- mediante bonifico alle coordinate bancarie (codice iban) indicate dall'offerente, nel caso i cui il versamento della cauzione sia stato effettuato con bonifico bancario. La restituzione verrà effettuata dall'I.V.G., entro tre giorni (lavorativi).

L) NON APPLICABILITA' DELL'OFFERTA MIGLIORATIVA: l'aggiudicazione è definitiva, salvo il disposto dell'art. 217 comma 1 CCII.

M) CONSEGNA BENI: I beni costituenti il Lotto posto in vendita saranno consegnati agli aggiudicatari resisi acquirenti presso il luogo della loro custodia in Rovereto Sulla Secchia (MO), Via Cesare Battisti, 38, soltanto a seguito dell'avvenuto integrale pagamento del prezzo di aggiudicazione (al netto della cauzione versata), dei diritti IVG, delle spese accessorie, nonché degli oneri fiscali e/o connessi al trasferimento delle proprietà. I beni mobili registrati, adempiuto a quanto previsto al punto H) dell'avviso di vendita, saranno prelevabili solo a seguito di formale trasferimento della proprietà che dovrà essere idoneamente documentato (detto prelievo potrà altresì avvenire solo previa esibizione di polizza assicurativa o avvalendosi di carro-attrezzi).
Nel caso di beni gravati da eventuali iscrizioni pregiudizievoli e trascrizioni, a seguito della consegna da parte della curatela del provvedimento ex art.217, comma 2, CCII, sarà onere dell'acquirente provvedere, con ogni spesa a suo carico agli adempimenti presso gli Uffici competenti per conseguirne la cancellazione.

Il prelievo, sgombero, carico e trasporto dei beni costituenti il Lotto posto in vendita, da completarsi nel termine perentorio di 30 giorni dalla data della consegna, dovrà avvenire esclusivamente con mezzi a disposizione degli aggiudicatari resisi acquirenti e a cura e spese di questi ultimi i quali con la partecipazione all'esperimento di vendita esonerano e tengono integralmente indenni le Liquidazioni Giudiziali in epigrafe, i loro Organi ed IVG, da qualsiasi responsabilità derivante da eventuali danni nonché da infortuni e/o incidenti che potrebbero occorrere alle persone adibite alle suddette operazioni. Gli aggiudicatari resisi acquirenti, oltre ad essere tenuti al risarcimento e al ripristino degli eventuali danni, si obbligano a utilizzare attrezzature conformi alle

Alex Manelli
13.01.2026
16:38:17
GMT+01:00

normative vigenti e personale idoneo, assicurando il rispetto della normativa in materia di sicurezza sul lavoro per tutte le operazioni inerenti al prelievo, sgombero, ripristino, carico e trasporto dei beni. **Tali attività potranno essere effettuate, nel rispetto delle predette condizioni, da altro soggetto, purché munito di delega; l'eventuale ritardo nel prelievo e trasferimento dei beni costituenti il Lotto posto in vendita, per qualsivoglia ragione, determinerà la maturazione di un indennizzo giornaliero di € 200,00 (duecento/00) oltre Iva in favore della procedura, fatto salvo il maggior danno.**

N) GARANZIE: La vendita dei beni costituenti il Lotto posto in vendita, oggetto del presente procedimento competitivo, deve considerarsi come vendita forzata e, quindi, non soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi e/o mancanza di qualità, né potrà essere risolta e/o revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità dei beni ricompresi nel Lotto posto in vendita, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e/o comunque non evidenziati nelle perizie, non potranno dar luogo ad alcuna riduzione del prezzo, risarcimento, indennità, indennizzo e/o rimborso. Gli oneri, gli adempimenti e gli interventi, di qualsiasi genere, connessi all'eventuale necessità di adeguamento di macchinari e impianti, e più in generale a tutti i beni oggetto della vendita, alle normative di legge, resteranno a carico dell'aggiudicatario-acquirente. Conseguentemente, La procedura in epigrafe, i loro Organi ed IVG, non prestano, né assumono, alcuna garanzia, né responsabilità e/o impegno, in ordine **(i)** all'esistenza, alla validità, e/o alla volturabilità, (o alla trasferibilità o alla possibilità di subentro) di autorizzazioni, concessioni, permessi (e/o altri provvedimenti amministrativi, comunque denominati) necessarie all'utilizzo dei beni posti in vendita, né circa la sussistenza, in capo agli aggiudicatari resisi acquirenti, di eventuali requisiti speciali per l'utilizzo degli stessi; **(ii)** allo stesso modo la procedura in epigrafe, i loro Organi ed IVG, non rilasciano alcuna garanzia circa la conformità di tutti i beni costituenti il Lotto posto in vendita alle normative attualmente vigenti, anche con riferimento all'art. 23 del D.Lgs. n. 81/2008, né circa il rispetto delle normative di carattere ambientale, sanitario, tecnico, amministrativo, di sicurezza e salute sul lavoro.

Le cessioni dei beni costituenti il Lotto posto in vendita devono intendersi effettuate a corpo e non a misura, così come "visto e piaciuto", nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano gli stessi e i singoli elementi e gli eventuali rapporti che li compongono.

È esclusa ogni garanzia relativa al buon funzionamento dei beni oggetto della cessione nonché all'esistenza e/o l'utilizzabilità della relativa documentazione tecnica, manuali d'uso e/o delle certificazioni necessarie all'utilizzo degli stessi. Gli aggiudicatari resisi acquirenti, a seguito e per effetto della cessione dei beni costituenti il Lotto posto in vendita, saranno tenuti a mantenere integralmente indenne ed a manlevare La procedura in epigrafe, i loro Organi ed IVG, da qualsivoglia responsabilità e/o conseguenza patrimonialmente negativa comunque conseguente e/o connessa a domande, pretese, eccezioni e/o contestazioni, di qualsiasi genere, avanzate nei loro confronti da qualsivoglia soggetto terzo (pubblico e/o privato), relativamente alla titolarità dei beni e/o ai singoli elementi che li compongono. Gli aggiudicatari resisi acquirenti, a seguito e per effetto della cessione dei beni costituenti il Lotto posto in vendita, dovranno sostenere e/o porre in essere, a propria esclusiva cura e spese, qualsiasi onere, formalità, adempimento, intervento e/o costo prescritto e/o comunque necessario per l'utilizzo dei beni e/o il subentro nei diritti ed in ogni autorizzazione, convenzione e/o accordo di qualsivoglia natura acquisiti.

Gli aggiudicatari resisi acquirenti, rinunciano, per la stessa formulazione dell'offerta irrevocabile di acquisto, a far valere in futuro nei confronti della procedura in epigrafe, i loro Organi ed IVG, qualsiasi eccezione, pretesa, richiesta, contestazione in ordine all'identità, alla condizione giuridica, alla qualità, alla consistenza, alla sussistenza ed alla conformità e/o idoneità all'uso dei singoli beni e/o del Lotto posto in vendita oggetto della presente vendita. Gli offerenti, a seguito e per il fatto stesso della formulazione delle proprie offerte di acquisto, riconoscono di: **(i)** aver preso integrale ed

Alex Manelli
13.01.2026
16:38:17
GMT+01:00

esaustiva visione e consapevolezza di tutti i beni costituenti il Lotto posto in vendita, nonché della relative perizie di stime del Geom. Stefano Puviani in data 22.07.2025 e 12.11.2025 e di averne verificato la condizione ambientale, l'attitudine e l'idoneità allo svolgimento dell'attività a cui sono destinati per natura; e, per tale motivo, **(ii)** rinunciare a sollevare eccezioni di qualsiasi natura, nonché ad esercitare qualsivoglia azione, domanda, pretesa, eccezione e/o contestazione, a qualsiasi titolo, finalizzata alla risoluzione della vendita, al risarcimento del danno e/o alla riduzione del prezzo di cessione, esonerando espressamente ed irrevocabilmente la procedura in epigrafe, i loro Organi ed IVG, da qualsiasi responsabilità per eventuali difformità, vizi, minusvalenze, difetti di conformità e/o funzionamento dei beni, elementi e/o rapporti che li compongono, sin da ora a qualsiasi eccezione al riguardo, come pure ad ogni eventuale richiesta di danni o di riduzione del prezzo. Gli aggiudicatari resisi acquirenti non potranno in alcun modo compensare quanto dagli stessi dovuto alla procedura in epigrafe con proprie presunte ed eventuali pretese verso la stessa, i loro Organi ed IVG.
Si precisa che tutti gli adempimenti per il trasferimento dei marchi oggetto di vendita e per l'eventuale cancellazione dei gravami saranno eseguiti dall'aggiudicatario a propria cura e spese.
O) ACCETTAZIONE CONDIZIONI E MANLEVA: La partecipazione alla vendita comporterà l'accettazione delle sopra estese condizioni e la manleva della procedura e del curatore nonché dell'Istituto Vendite Giudiziarie da qualsiasi pretesa a seguito dell'acquisto dei beni.
P) PUBBLICITA': La pubblicità sarà effettuata a norma dell'art. 216 comma 5 CCII, secondo le modalità:
- sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia (PVP);
- sul sito www.astagiudiziaria.com (sito ufficiale dell'Associazione Nazionale IVG);
- sul sito www.ivgmodena.it (sito ufficiale dell'IVG di Modena);
- sul sito www.ivgmodena.fallcoaste.it (gestore della vendita telematica).

Per estratto sul Bollettino Ufficiale delle Vendite Giudiziarie e inviato alla locale Camera di Commercio, all'albo pretorio Comunale e depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Modena.

Il presente avviso di vendita non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 c.c..

Il trattamento dei dati personali comunicati dagli offerenti si svolgerà in conformità alle disposizioni del D.lgs. n. 196/03.

Gli interessati ed i partecipanti alla gara, sono tenuti a prendere visione di tutta la documentazione allegata alla scheda pubblicitaria.

Maggiori informazioni e chiarimenti sulle modalità della vendita potranno essere forniti dall'Istituto Vendite Giudiziarie di Modena Srl – Viale Virgilio, 42/F – 41123 Modena, Telefono: 059/847301 - e-mail: segreteria.mo@astagiudiziaria.com - orario: 08.30 – 13.00 e 14.00 – 17.30 dal lunedì al giovedì. Il venerdì dalle ore 08.30 – 13.00, il pomeriggio chiuso.

Modena, 12 gennaio 2026

Istituto Vendite Giudiziarie Srl
Il Direttore
Alex Manelli

Alex Manelli
13.01.2026
16:38:17
GMT+01:00

STUDIO TECNICO ASSOCIATO
GEOMETRI
Puviani & Puviani
Consulenza Tribunale e progettazioni

TRIBUNALE DI MODENA

LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE N° 76/2025

"Global System" S.R.L. in liquidazione

G.D. Dott.ssa Camilla Ovi

Curatore: Avv. Giulio Bergomi

* * * * * * * * * * * * * *

L'Avv. Giulio Bergomi in qualità di curatore della procedura di Liquidazione Giudiziale suindicata, ha conferito incarico allo scrivente Puviani Stefano, nato a Modena il 11.07.1970, Geometra libero professionista con Studio in Sassuolo Via del Pretorio Civ. 17 e in Milano loc. Zibido san Giacomo alla Via Zibido 3, iscritto all'Albo dei Geometri Liberi Professionisti della Provincia di Modena con il numero 2103, iscritto all'albo dei consulenti tecnici del tribunale di Modena e del tribunale di Milano, di redigere il presente elaborato peritale, al fine di determinare il più probabile valore di mercato dei beni mobili oggetti di stima. Compiuti ed eseguiti tutti i necessari accertamenti e rilievi, lo scrivente si poneva in grado di esporre la seguente

R E L A Z I O N E

41049 Sassuolo (MO) Via Del Pretorio n° 17 Italy Tel 0536/951184 Fax 0536/984868

20080 -Via Zibido 3. Zibido San Giacomo, MILANO, *Italy 335 6481008*

e-mail info @ puviani.it

1. CONTENUTI E PREMESSE METODOLOGICHE

In considerazione mandato ricevuto, lo scrivente ha redatto la presente relazione tecnica relativa alla stima dei beni mobili reperiti in loco.
Ciò posto lo scrivente ha provveduto alla loro analisi sulla stregua delle stampe di magazzino.
Parimenti, il sottoscritto ha provveduto al sopralluogo diretto presso i beni oggetto di perizia al fine di verificare quanto ritenuto utile per procedere alla risposta del quesito proposto.

Criteri di valutazione generali

Verificati i valori, sulla scorta dei prezzi ultimi di acquisto, delle indicazioni assunte presso terzi, esaminati i documenti e le scritture contabili, si è proceduto alle valutazioni secondo il seguente criterio di stima:

Valutazione in ambito di liquidazione giudiziale

Tale criterio si riferisce a quei beni che necessitano di una monetizzazione immediata e che permetta di ampliare il mercato ad un maggior numero di soggetti interessati e da ricondursi quindi ad un ambito di liquidazione.

Nella stesura del rapporto estimativo sono stati assunti alcuni presupposti ed alcuni assiomi che qui di seguito si elencano:

- Il grado di manutenzione e conservazione dei cespiti oggetto di analisi è stato verificato a campione in loco, pertanto di declina ogni tipo di responsabilità in caso di merce, materiale, attrezzatura, macchinari danneggiati o non funzionanti;

La valutazione è assolutamente confidenziale e riservata al Committente. Lo scrivente non si assume alcuna responsabilità nei confronti di altri soggetti terzi alla procedura.

Valutazione redatta alla data 22 Luglio 2025.

2. DESCRIZIONE E VALUTAZIONE DEI BENI MOBILI

I beni mobili oggetti di stima sono locati in differenti aree in base alla loro utilità. Trattasi di beni di varia natura indentificati come attrezzature funzionali al ciclo produttivo della Global System s.r.l., composti da arredi e strumentazioni, macchinari per lavorazioni, materie prime, prodotti finiti.

Lo scrivente ha ritenuto opportuno suddividere tutti i beni oggetto di valutazione in cinque categorie, che verranno di seguito sinteticamente analizzate per una più facile comprensione.

2.1 arredamento e strumentazioni

Gli arredi sono costituiti da materiale di varia epoca e natura (legno, plastica, laminato, ferro, pelle, tessuto, ecc…) ed in stato manutentivo molto variegato ma tendenzialmente discreto.

Le strumentazioni risultano essere costituite principalmente da computers e relativi monitors, stampanti, ecc… in parte obsoleti o comunque non aggiornati con l'ultima tecnologia disponibile ed in parte abbastanza recenti.

Non essendo presente un elenco dei beni di questa categoria presso la Global System s.r.l., lo scrivente ha provveduto direttamente a redigere un inventario dei beni fisicamente presenti presso lo stabilimento di proprietà.

Verificate la consistenza, si è proceduto alle valutazioni richieste basando le risultanze sulla scorta delle indicazioni assunte presso terzi, dei sopralluoghi effettuati, sull'esame dei documenti e delle scritture contabili, quantificando il valore dei beni in ambito liquidatorio considerando tutte quelle spese di dislocazione smontaggio, montaggio, settaggio, necessarie in caso di vendita dei beni mobili, sia essa a corpo o atomistica.

L'analisi effettuata non ha potuto comunque prescindere da determinati parametri oggettivi quali l'epoca di costruzione e di acquisto, lo stato di conservazione, l'usura e la flessibilità d'impiego, effettuando anche indagini di raffronto con beni simili anche con l'ausilio di rivenditori specializzati.

Si precisa altrimenti che stante il sostanziale fermo d'azienda e le tempistiche estremamente ridotte, non è stato possibile effettuare una verifica funzionale più approfondita che avrebbe potuto evidenziare eventuali difetti o manchevolezze non rilevabili direttamente a vista.

Piano primo:
ufficio 1:
attaccapanni in ferro
N° 2 sedie con piedi in metallo e seduta e schienale in finta pelle
poltroncina in finto legno
N° 4 quadretti
sedia da ufficio in finta pelle
scrivania in legno
computer completo di tastiera
Pattumiera in plastica bianca
Contenitore plastico
Telefono fisso Samsung
Mobile in legno massello a 2 ante in legno con vetrina
Casco da moto
Ufficio 2 commerciale:
N. 4 Cestini in plastica
Mobiletto in legno a 3 ripiani e un anta contenente materiale privo di valore
N. 2 Mobile impiallacciato a 6 ante contenente fascicoli privi di valore
N. 2 computer portatili Fujitsu
N. 2 Carrelli in metallo a 2 ripiani
Borsa porta computer
Bilancia portatile sohenle
Mobiletto impiallacciato a 3 ripiani
Borsa porta computer
Attaccapanni in metallo
Cartina geografica
Scrivania impiallacciata componibile divisa in 5 porzioni, completa di n. 2 cassettiere a quattro cassetti

41049 Sassuolo (MO) Via Del Pretorio n° 17 Italy Tel 0536/951184 Fax 0536/984868

20080 -Via Zibido 3. Zibido San Giacomo, MILANO, Italy 335 6481008

e-mail info @ puviani.it

N. 2 sedie con piedi in metallo e seduta e schienale in finta pelle	
N. 2 sedie da ufficio	
N. 2 pedane ergonomiche poggia piedi	
N. 1 divisorio in plexiglass	
N. 2 computer completi di mouse e tastiera	
N. 2 telefoni fissi Samsung	
N. 2 calcolatrici	
N. 2 portapenne con cancelleria	
N. 1 Controller citofonico bticino	
ufficio acquisti	
N. 3 Mobiletto in legno impiallacciato a due ante	
Fotocopiatrice canon c1127if	
Cartina geografica	
Scrivania in legno corredata da tavolino in legno con secondo ripiano scorrevole e cassettiera con tre cassetti	
Sedia da ufficio	
Telefono fisso samsung	
Mobiletto in legno a tre ripiani	
Controller citofonico bticino	
Portapenne con cancelleria	
Attaccapanni in metallo	
Contenitore plastico	
Mobile impiallacciato a quattro ante	
Sedia con piedi in metallo e seduta e schienale in finta pelle	
ufficio amministrazione	
Tritacarte	
Tavolo scrittoio con tre cassetti e ripiano allungabile	
Ventilatore	
Stampante hp laser jet pro 400 m401dn	
N. 3 cestini	
Scrivania in legno massello con nove cassetti	
Computer completo di tastiera	
Portapenne con cancelleria	
Calcolatrice	
Telefono fisso samsung	

41049 Sassuolo (MO) Via Del Pretorio n° 17 Italy Tel 0536/951184 Fax 0536/984868

20080 -Via Zibido 3. Zibido San Giacomo, MILANO, *Italy 335 6481008*

e-mail info @ puviani.it

Sedia da ufficio	
N. 2 sedie in finta pelle	
Attaccapanni	
Mobile in legno a quindici ripiani	
disimpegno uomini	
Specchio	
Pattumiera	
antibagno donne	
Specchio	
Pattumiera	
bagno donne	
Armadio plastico Contenitore a 2 ante	
corridoio	
Mobiletto impiallacciato a due ante	
Calcolatrice lagomarsino-totalia	
Cestino	
Mobiletto impiallacciato a tre ante	
N. 2 cestini	
N. 4 quadretti	
sala riunioni	
N. 12 colonne armadio componibili a due ante in vetro e due impiallacciate contenenti materiale espositivo	
Mobiletto a colonna in plastica	
Telefono fisso samsung	
N. 2 mobili a cinque ripiani, quattro cassetti e due ante	
N. 3 quadretti	
N. 2 sedie con piedi in metallo e seduta e schienale in finta pelle	
Tavolo scrittoio con macchina da scrivere olivetti lettera 32	
Tavolo riunioni componibile corredato da n. 6 sedute in finta pelle , N. 6 pedanine per computer e un centrotavola	
Attaccapanni in metallo	

soppalco	
N. 2 Scopa e paletta in plastica	
Armadio metallico a due ante scorrevoli	

41049 Sassuolo (MO) Via Del Pretorio n° 17 Italy Tel 0536/951184 Fax 0536/984868

20080 -Via Zibido 3. Zibido San Giacomo, MILANO, *Italy 335 6481008*

e-mail info @ puviani.it

Pompa a piedi
Transpallet
Carrello metallico
Stereo sony
Scarponi da sci
Ventilatore con vaporizzatore
N. 2 sedie in legno
Scaletta portatile
Scaffalatura metallica componibile a diciotto ripiani più ulteriori sei da aggiungere
Scala in ferro pieghevole
Tavolo da lavoro
vano scale
N. 2 sedie con piedi in metallo e seduta e schienale in finta pelle

PIANO TERRA
ingresso
N. 2 mobiletti a colonna in plastica
Divano in simil pelle a tre sedute
Tavolino in legno
N. 2 poltronicine in legno
reception
N.2 mobili in legno a due ante
Mobiletto impiallacciato andue ante e due ripiani
Mobile impiallacciato a sette ante
N. 2 mobili impiallacciati a quattro cassetti e due ripiani
Scrivania componibile
Sedia da ufficio
N. 4 telefoni fissi gigaset
Controller citofonico bticino
Termometro

41049 Sassuolo (MO) Via Del Pretorio n° 17 Italy Tel 0536/951184 Fax 0536/984868

20080 -Via Zibido 3. Zibido San Giacomo, MILANO, Italy 335 6481008

e-mail info @ puviani.it

Frigorifero indesit	
Pattumiera in plastica	
Sedia in finta pelle	
Macchina caffè lavazza	
Tavolino alto in plastica	
Tavolino in legno	
N. 3 sedie con piedi in metallo e seduta e schienale in finta pelle	
ufficio magazzino	
Mobile metallico a due ante scorrevoli	
Attaccapanni	
N.2 mobiletti in plastica a due ante a fisarmonica	
Ventilatore	
Scrivania e tavolo impiallacciati	
N. 3 sedie in tessuto	
Computer completo di mouse e tastiera	
N. 2 cassettiere a tre cassetti	
Ventilatorino	
Computer fujitsu	
Specchio	
Quadro raffigurante paesaggio	
Cestino	
Calcolatrice olivetti	
N. 2 telefoni fissi gigaset	
Disimpegno locale tecnico	
Attaccapanni	
N. 2 armadietti in metallo a tre ante	
antibagno uomini lato uffici	
Mocio con secchio	
Cestino	
Specchio	
antibagno donne lato uffici	
Specchio	
Cestino	
locale tecnico	

41049 Sassuolo (MO) Via Del Pretorio n° 17 Italy Tel 0536/951184 Fax 0536/984868

20080 -Via Zibido 3. Zibido San Giacomo, MILANO, Italy 335 6481008

e-mail info @ puviani.it

Rak	
N. 2 Server	
Ups fujitsu siemens	
Monitor acer completo di tastiera e mouse	
Rak per conntettività dati	
deposito lato uffici	
Ventilatore	
N. 2 deumidificatori	
disimpegno deposito lato soppalco	
Materiale per pulizie	
antibagno uomini lato soppalco	
Cestino	
Brandina pieghevole con materasso	
bagno uomini lato soppalco	
Carrello bombolette sprai	
bagno donne lato soppalco	
Deumidificatore comfee	
deposito 1 lato soppalco	
Scala in ferro pieghevole	
Scaffale metallico a tre ripiani	
Sedia in finta pelle	
Sega a nastro	
deposito 2 lato soppalco	
N. 2 scaffali in metallo a tre ripiani	
N. 5 cassoni in materiale plastico	
Carrello per la spesa	
Magazzino	
N. 26 Tavoli a due ripiani con ruote	
N. 74 montanti per scaffalature metalliche pesanti porta pallet privi di certificazione completi di traversi	
Scaffalature leggere componibili a 390 ripiani	
N. 14 Sedie	
N. 5 Transpallet	
N. 91 Scatole in plastica	

41049 Sassuolo (MO) Via Del Pretorio n° 17 Italy Tel 0536/951184 Fax 0536/984868

20080 -Via Zibido 3. Zibido San Giacomo, MILANO, *Italy 335 6481008*

e-mail info @ puviani.it

Carrello in metallo con ruote	
N. 2 scrivanie in metallo	
Tavolo in ferro	
Carrello in metallo su rotelle con scaffalature	
N. 3 computer zedargento completi di mouse e tastiera	
Stampante per etichette datamax oneil	
N. 2 stampa etichette apx240	
Mobile in legno a quattro ante	
N. 2 taglierini	
Mobiletto a quattro ripiani nero	
N. 6 Incollatrici elettriche	
Carrello porta utensili beta completo di attrezzatura	
Banchetto lavoro	
Scrivania in laminato grigio	
Scala in alluminio a tre ripiani	
Mobiletto porta attrezzi completo di attrezzatura	
Mobile giorno impiallacciata a dieci ripiani	
N. 2 aspiraliquidi egeko 1400 w	
Aspirapolvere carrellata idro fadi 2500 w	
Troncatrice a nastro fervi	
Mobile porta utensili	
Banco da lavoro in metallo	
Frigo whirlpool	
Smerigliatrice da banco 150 w	
Mobile in metallo tipo olivetti a cinque ripiani contenente utensileria e raccorderia per aria	
Mobile in metallo tipo olivetti a cinque ripiani contenente ricambi per macchinari	
Mobile in metallo tipo olivetti a cinque ripiani contenente materiale elettrico e bulloneria	
Mobile in metallo tipo olivetti a cinque ripiani contenente bulloneria e utensileria	
Mobile in metallo a quattro ripiani contenente bulloneria e utensileria, trapani ecc	
Tavolino su ruote	
Tavolo in metallo su ruote	
Carrello porta attrezzi completo di utensili	

41049 Sassuolo (MO) Via Del Pretorio n° 17 Italy Tel 0536/951184 Fax 0536/984868

20080 -Via Zibido 3. Zibido San Giacomo, MILANO, *Italy 335 6481008*

e-mail info @ puviani.it

N. 2 Mobili in metallo a due ante scorrevoli vuoti	
Mobile in metallo a quattro ripiani contenente oggetti privi di valore	
N. 2 Mobiletti in laminato a due ante	
Scala in alluminio a otto pedate	
Scala in alluminio con ruote a dodici ripiani	
N. 9 carrelli in metallo	
compressore tyger fini 220 w	
Compressore a cinghia senza marca 380 w	
Scala retrattile alluminio quattro ripiani	
N. 2 lettori di codici symbol	
Computer fijitsu completo di monitor fujitsu, mouse e tastiera	
N. 2 contenitori di plastica tipo beans	
Area cortiliva	
Cisternetta con gabbia metallica 1000ltacqua	
N. 3 carrelli in metallo su ruote	
Gabbia di protezione in metallo	
N. 2 panchine	
TOTALE	**1**

2.2 Macchinari per lavorazioni

La presente relazione ha per oggetto la valutazione economica di una serie di beni strumentali destinati alla produzione di filtri per cabina, attualmente di proprietà della società GLOBAL SYSTEM S.r.l., con sede a Carpi (MO), via Ricerca Scientifica n. 7/S.

La valutazione viene richiesta nell'ambito di un'ipotesi di cessione dei beni in blocco, e considera un contesto di liquidazione non in continuità operativa, ovvero una possibile vendita isolata dei beni senza la prosecuzione diretta dell'attività produttiva da parte dell'acquirente.

Tale condizione comporta un approccio prudenziale alla stima, con riferimento ai valori di realizzo effettivo in ambito fallimentare o liquidatorio, escludendo

41049 Sassuolo (MO) Via Del Pretorio n° 17 Italy Tel 0536/951184 Fax 0536/984868

20080 -Via Zibido 3. Zibido San Giacomo, MILANO, *Italy 335 6481008*

e-mail info @ puviani.it

ogni riferimento a valori a nuovo o a logiche di sostituzione industriale. I beni oggetto di maggiore interesse e consistenza economica risultano essere:

- **Impianto di produzione filtri cabina – Karl Rabofsky** Acquisizione 2016 – Costo storico indicato: **390.000 €**
- **Linea di produzione automatica A2Z** Acquisizione 2023 – Costo storico indicato: **255.000 €**
- **Macchina astucciatrice modello SMP, matricola 1654** Costo sostenuto dal cedente: **130.000 €**

Questi tre asset costituiscono il nucleo tecnologico e produttivo primario dell'azienda, e rappresentano il principale riferimento per la presente analisi estimativa.

A corredo di queste linee produttive si trova un insieme di macchinari minori contrassegnati dalle sigle GS01–GS08, la cui origine è in parte autocostruita o di derivazione customizzata. Per tali macchine:

- È disponibile **documentazione tecnica** (fascicoli tecnici)
- Il valore stimabile è generalmente **modesto**, coerente con il mercato dell'usato o del realizzo a fini ricollocativi limitati

Un'eccezione è rappresentata dalla macchina GS05 per l'assemblaggio filtri, che presenta una struttura più articolata, potenzialmente più appetibile.

Un bene mobile industriale (macchinario, impianto, attrezzatura, ecc.) dal momento dell'acquisto e per tutta la durata della sua vita produttiva si deprezza ed il problema è di definire la durata di vita utile produttiva (o aziendale) del bene considerato. Al fine di determinare la vita utile aziendale dei beni industriali, ci si deve basare su quanto riportato nei maggiori testi di estimo industriale tenendo conto delle cause che possono determinare l'estensione della vita utile e che sono molteplici: obsolescenza, manutenzione, funzionalità, ecc. In via teorica, la vita utile di un bene viene così suddivisa:

1° fase di buon mantenimento della efficienza produttiva, che dura circa 1/3 della vita utile; in questa fase si ha un deprezzamento pari al 20÷25% del valore iniziale.

2° fase che dura circa 1/3 della vita utile, in cui il bene perde più o meno rapidamente valore, alla fine di questa fase il valore residuo può attestarsi intorno al 20÷30% del valore iniziale.

3° fase che dura fino alla fine della vita utile aziendale, in cui il bene perde circa un ulteriore 10% del valore.

4° fase che va oltre la vita utile aziendale, dove il bene conserva un valore residuo non inferiore al "valore di recupero" (dato dal valore dei materiali che lo compongono meno i costi di smontaggio, smaltimento e trasporto).

La valutazione che seguirà sarà articolata per singola macchina o linea, tenendo conto dello stato d'uso, della collocazione logistica, della documentazione disponibile, e delle attuali condizioni del mercato dell'usato industriale.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

L'estimo industriale(a) traduce quanto sopra nelle seguenti due formule

$$Vm = C_s \frac{V_r}{V_u} \left(1 + \frac{\mathrm{P}}{100}\right) Cu$$

(1)

Dove nella formula (1)

Vm = valore ricercato (più probabile valore di mercato)

Cs = costo storico del bene

Vr = vita residua del bene

Vu = vita utile del bene

P = fattore di attualizzazione

Cu = coefficiente riassuntivo della obsolescenza e funzionalità e adeguamento Normativo.

$$Vm = C_s * Co * Cd * Cf * Cc$$

(2)

Nella formula (2)

Vm = valore ricercato (più probabile valore di mercato)

Cs = costo storico del bene

Co= obsolescenza del bene

Cd= deprezzamento o rivalutazione del bene

Cf = funzionalità del bene

Cc= cogenza normativa

Il coefficiente Co tiene conto della evoluzione tecnologica che determina la produttività e la redditività di una macchina inserita nel processo industriale.

Il coefficiente Cd tiene conto della variazione di valore del bene legata al tempo trascorso dopo la installazione. Questo fattore richiederebbe un'analisi complessa perché è la somma degli effetti di diverse valutazioni: la prima è la rivalutazione del valore al trascorrere del tempo (100 Euro del 2000 hanno nell'anno corrente un valore superiore legato a parametri economici generali, svalutazione, etc.…), la seconda è la perdita di valore di una macchina usata rispetto al nuovo, la terza tiene conto dell'incremento di valore di un bene inserito in una linea produttiva, funzionante e collaudato.

Il fattore Cf tiene conto della capacità del bene di svolgere la funzione a cui è deputato e dipende principalmente dallo stato d'uso e dalla manutenzione. Questo è un parametro che dipende da molteplici fattori:

1. Condizioni di esercizio;
2. fattore di servizio;
3. frequenza delle manutenzioni ordinarie e straordinarie;
4. complessità tecnologica;
5. presenza di fluidi aggressivi o sporcanti.

La formula (1) consente di determinare il costo riapprezzato del bene ed esplicita i valori di vita utile e vita residua e utilizza un unico coefficiente per altri aspetti quali obsolescenza e di funzionalità e la formula (2) utilizza i coefficienti di obsolescenza, deprezzamento e funzionalità applicati direttamente al Cs. Le due formule forniscono risultati non sempre paragonabili in quanto la (2) è da considerare una formula pratica, spesso utilizzata solo per comodità e rapidità di risultati; a fini estimatori, per tanto, si utilizzerà il valore medio fornito dalle due formule.

Per una parte significativa delle macchine oggetto della presente perizia, non è stato possibile ricostruire con precisione né l'anno di costruzione né l'effettivo costo storico documentato, elementi essenziali per l'applicazione rigorosa delle comuni formule analitiche di stima del valore residuo o rivalutato. Questa difficoltà è emersa in particolare nel caso delle apparecchiature autocostruite, modificate o integrate progressivamente nel tempo, spesso prive di identificazione seriale, schede tecniche certificate o riferimenti di acquisto univoci.

L'assenza di dati certi, unita alla mancanza di una tracciabilità amministrativa e tecnico-contabile completa, avrebbe potuto comportare l'attribuzione di coefficienti tecnici arbitrari o eccessivamente soggettivi, con il rischio di produrre stime distorte o non attendibili rispetto al contesto effettivo di utilizzo e dismissione.

Pertanto, in luogo di un approccio analitico rigido basato su formule teoriche, si è ritenuto metodologicamente più corretto e prudente ricorrere a un criterio comparativo per scenari successivi di valorizzazione.

Scenario 1 – Realizzo fallimentare (valore liquidatorio minimo) – criterio utilizzato

Questo scenario rappresenta la valutazione più prudenziale, applicabile in assenza di continuità operativa e in presenza di beni tecnici non facilmente ricollocabili, venduti isolatamente all'interno di una procedura concorsuale. Il valore stimato corrisponde a una percentuale compresa tra il **25% e il 35%** del **costo originario in ambito commerciale**, riflettendo il potenziale prezzo realizzabile in sede di asta o liquidazione giudiziaria.

Scenario 2 – Prudenza ragionata (valore in uso dismesso)

In questo caso, si ipotizza che i beni siano ancora installati, funzionanti e visionabili, con almeno una parte della documentazione tecnica disponibile. La valutazione tiene conto della possibilità di una cessione strumentale a un operatore interessato, senza tuttavia considerare la continuità operativa dell'originaria azienda. La stima viene fissata tra il **45% e il 55% del costo storico**, in funzione dello stato d'uso e della trasferibilità tecnica dell'impianto.

Scenario 3 – Valore funzionale (valore tecnico rivalutato)

Questo scenario considera la possibilità che i beni, grazie al loro stato di conservazione, alla completezza impiantistica e alla disponibilità di fascicoli tecnici, possano risultare immediatamente riutilizzabili presso un altro stabilimento. La valutazione si colloca in una forchetta del **55%–65% del costo storico**, applicabile in contesti di vendita mirata a soggetti operanti nel medesimo settore produttivo o in condizioni di mercato favorevoli.

Scenario 4 – Valore tecnico rivalutato su base di sostituzione attuale

Oltre agli scenari precedentemente illustrati, si ritiene opportuno introdurre un quarto scenario di valutazione, applicabile esclusivamente ad alcuni macchinari principali, nel caso in cui risultino:

- integralmente funzionanti,
- correttamente installati e completi,
- supportati da documentazione tecnica adeguata,
- comparabili con impianti attualmente reperibili sul mercato per caratteristiche e prestazioni.

In questo scenario, la stima del valore viene effettuata a partire dal costo di sostituzione a nuovo aggiornato al momento della perizia, tenendo conto del rincaro generalizzato dei prezzi di beni strumentali industriali negli ultimi anni. Tale valore viene successivamente deprezzato mediante l'applicazione di un coefficiente prudenziale (tra il **65% e il 75**%) al fine di considerare l'età, l'uso, la mancanza di garanzia commerciale e la fuoriuscita dal ciclo produttivo originario.

Macchinari principali – scenari di valutazione

Macchina/Linea	VALORE COMMERCIALE IN SITU	Scenario 1 Realizzo Fallimentare (€) 30%	Scenario 2 Prudenza Ragionata (€) 50%	Scenario 3 Valore Funzionale (€) 60%	Scenario 4 Valore Rivalutato (€) 70 %
Linea Rabofsky	390.000	**117.000**	195.000	234.000	273.000
Linea A2Z	255.000	**76.500**	127.500	153.000	178.500
Astucciatrice SMP	130.000	**39.000**	65.000	78.000	—
Assemblaggio Filtri GS05	33.000	**9.900**	16.500	19.800	—

Lo Scenario 4 è applicato solo a Linea Rabofsky e Linea A2Z, in quanto beni completi, automatizzati e potenzialmente sostituibili sul mercato industriale.
Per le altre due macchine (SMP e GS05), si mantengono i primi tre scenari, coerenti con il loro stato tecnico e con il mercato di riferimento.

Macchine GS autocostruite – Valori aggiornati

Macchina	Valore (€)
GS01 – Macchina Testate	**3.500**
GS02 – Taglio bordi	**1.500**
GS04 – Taglio filtri inclinata	**3.000**
GS06 – Taglio pareti filtri	**1.900**
GS07 – Punzonatura bande filtro	**1.200**
GS08 – Taglio bobine singole	**1.000**

Alla luce di quanto sopra si propone una vendita dei macchinari dell'intero sistema produttivo in un unico blocco del valore complessivo di **€ 254.500,00**

2.3 materie prime

Oggetto della presente capitolo risultano essere tutte le giacenze di magazzino funzionali al ciclo produttivo riguardanti le sole materie prime.

Dopo aver analizzato la documentazione fornita dalla società inerentemente le giacenze oggetto del presente capitolo, lo scrivente si è recato presso lo stabilimento aziendale procedendo ad una analisi a campione sui vari articoli esistenti e verificando quanto ritenuto utile per procedere con la quantificazione dei beni, utilizzando come ausilio qualificato i soci dell'azienda stessa per ottenere i ragguagli necessari a determinare l'indice di rotazione e obsolescenza del materiale in esame.

Si precisa che le indagini a campione sono state effettuate prediligendo tre indicatori fondamentali:

- valore unitario: in particolare i beni aventi valore unitario maggiore
- valore complessivo: in particolare i beni aventi valore complessivo maggiore
- indice di rotazione: secondo il principio per cui al crescere delle movimentazioni aumenta il rischio di errori/scostamenti tra dato fisico e contabile, è possibile affermare che gli articoli a più alta rotazione siano quelli potenzialmente soggetti a maggiori differenze, quindi quelli di maggior interesse per eseguire verifiche inventariali. Sulla base di questa assunzione, gli articoli aventi indici di rotazioni più bassi, segnalano beni potenzialmente a minor rischio di errori/differenze e quindi di minor interesse per lo scrivente.

L'analisi estimativa in continuità aziendale trae origine dal prezzo medio ponderato in concomitanza con l'analisi di rotazione della giacenza di magazzino che fornisce un indice attendibile circa la funzionalità di un elemento.

Sui presupposti dianzi menzionati sono state create delle categorie di svalutazione come di seguito indicate.

- materiale brandizzato 100%
- materiale con uso prevalentemente specialistico 90%
- imballaggi neutri con ampie possibilità di reimpiego 60%

Valore complessivo **€ 8.514,63**

Vedi allegato "valutazione materie prime"

2.4 prodotti finiti

Oggetto della presente capitolo risultano essere tutte le giacenze di magazzino funzionali al ciclo produttivo riguardanti i soli prodotti finiti.

Dopo aver analizzato la documentazione fornita dalla società inerentemente le giacenze oggetto del presente capitolo, lo scrivente si è recato presso lo stabilimento aziendale procedendo ad una analisi a campione sui vari articoli esistenti e verificando quanto ritenuto utile per procedere con la quantificazione dei beni, utilizzando come ausilio qualificato i soci dell'azienda stessa per ottenere i ragguagli necessari a determinare l'indice di rotazione e obsolescenza del materiale in esame.

Si precisa che le indagini a campione sono state effettuate prediligendo tre indicatori fondamentali:

- valore unitario: in particolare i beni aventi valore unitario maggiore
- valore complessivo: in particolare i beni aventi valore complessivo maggiore
- indice di rotazione: secondo il principio per cui al crescere delle movimentazioni aumenta il rischio di errori/scostamenti tra dato fisico e contabile, è possibile affermare che gli articoli a più alta rotazione siano quelli potenzialmente soggetti a maggiori differenze, quindi quelli di maggior interesse per eseguire verifiche inventariali. Sulla base di questa assunzione, gli articoli aventi indici di rotazioni più bassi, segnalano beni potenzialmente a minor rischio di errori/differenze e quindi di minor interesse per lo scrivente.

L'analisi estimativa in continuità aziendale trae origine dal prezzo medio ponderato in concomitanza con l'analisi di rotazione della giacenza di magazzino che fornisce un indice attendibile circa la funzionalità di un elemento.

Sui presupposti dianzi menzionati sono state create delle categorie di svalutazione come di seguito indicate.

- Data ultimo movimento 1900 90%
- Dal 2013 al 2022 80%
- Data ultimo movimento 2023 70%
- Data ultimo movimento 2024 60%

Valore complessivo **€ 107.787,31**

Vedi allegato "valutazione prodotti finiti"

3. RIEPILOGO

Di seguito tabella riassuntiva dei beni mobili della società "Global System":

Arredi e attrezzature	**€**	**19.093,00**
Macchinari	**€**	**254.500,00**
Materie prime	**€**	**8.514,63**
Prodotti finiti	**€**	**107.787,31**

4. OSSERVAZIONI

L'attrezzatura sopra citata presenta una significativa vetustà, condizione di cui si è tenuta in debita considerazione al fine di stabilire il più probabile valore estimativo dei beni mobili oggetto di stima.

5. GIUSTIFICAZIONE DEL VALORE

La presente valutazione tiene debitamente in considerazione lo stato d'uso e manutenzione attuale dei beni valutati, nonché delle possibili criticità di alcuni di essi.

Sassuolo lì 22/072025

Il tecnico



Geom Stefano Puviani

41049 Sassuolo (MO) Via Del Pretorio n° 17 Italy Tel 0536/951184 Fax 0536/984868

20080 -Via Zibido 3. Zibido San Giacomo, MILANO, *Italy 335 6481008*

e-mail info @ puviani.it

TRIBUNALE DI MODENA

LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE N° 76/2025

"Global System" S.R.L. in liquidazione

G.D. Dott.ssa Camilla Ovi

Curatore: Avv. Giulio Bergomi

* * * * * * * * * * * * * *

L'Avv. Giulio Bergomi in qualità di curatore della procedura di Liquidazione Giudiziale suindicata, ha conferito incarico allo scrivente Puviani Stefano, nato a Modena il 11.07.1970, Geometra libero professionista con Studio in Sassuolo Via del Pretorio Civ. 17 e in Milano loc. Zibido san Giacomo alla Via Zibido 3, iscritto all'Albo dei Geometri Liberi Professionisti della Provincia di Modena con il numero 2103, iscritto all'albo dei consulenti tecnici del tribunale di Modena e del tribunale di Milano, di redigere il presente elaborato peritale, al fine di determinare il più probabile valore di mercato **dei marchi registrati** a nome della Global System S.r.l.

Compiuti ed eseguiti tutti i necessari accertamenti e rilievi, lo scrivente si poneva in grado di esporre la seguente

R E L A Z I O N E

41049 Sassuolo (MO) Via Del Pretorio n° 17 Italy Tel 0536/951184 Fax 0536/984868

20080 -Via Zibido 3. Zibido San Giacomo, MILANO, *Italy 335 6481008*

e-mail info @ puviani.it

1. CONTENUTI E PREMESSE METODOLOGICHE

In considerazione mandato ricevuto, lo scrivente ha redatto la presente relazione tecnica relativa alla stima dei marchi registrati sulla stregua della documentazione messa a disposizione ed in particolare sulla base di quanto indicato così come indicati dallo studio Brunacci & Partner, società specializzata nell'ottenimento, mantenimento e tutela di proprietà intellettuale e industriale di beni immateriali, quali brevetti, design, marchi e diritti d'autore, che gestiva ridetti marchi registrati dalla Global System S.r.l. su incarico della medesima.

2. DESCRIZIONE

I beni oggetto della presente stima sono i seguenti marchi registrati:

MARCHIO	TIPO	CLASSI	PAESE	PRIMO DEPOSITO	DATA DEPOSITO	NUMERO DOMANDA	DATA REGISTRAZIONE	NUMERO REGISTRAZIONE	PROSSIMO RINNOVO	IMMAGINE
logo circolare	Figurativo	1 7 11	Unione Europea		28/09/2007	6317317	03/12/2008	6317317	28/09/2027	
logo circolare	Figurativo	1 7 11	Regno Unito		28/09/2007	6317317	03/12/2008	UK00906317317	28/09/2027	
Y	Figurativo	1 7 12	Unione Europea		28/09/2007	6317226	03/12/2008	6317226	28/09/2027	
Y	Figurativo	1 7 12	Regno Unito		28/09/2007	6317226	03/12/2008	UK00906317226	28/09/2027	
ON AIR	Denominativo	7	Italia	13/11/2001	20/05/2022	362022000079067	02/01/2023	362022000079067	13/11/2031	
ON AIR	Denominativo	1 7	Unione Europea		28/09/2007	6317127	07/01/2009	6317127	28/09/2027	
ON AIR	Denominativo	1 7	Regno Unito		28/09/2007	6317127	07/01/2009	UK00906317127	28/09/2027	
GLOBAL SYSTEM	Denominativo	7	Italia	30/11/2001	20/05/2022	362022000079103	02/01/2023	362022000079103	30/11/2031	
GLOBAL SYSTEM	Denominativo	1 7	Unione Europea		28/09/2007	6317101	29/10/2008	6317101	28/09/2027	
GLOBAL SYSTEM	Denominativo	1 7	Regno Unito		28/09/2007	6317101	29/10/2008	UK00906317101	28/09/2027	
ZELO	Denominativo	7	Italia	13/11/2001	20/05/2022	362022000079136	02/01/2023	362022000079136	13/11/2031	
ZELO	Denominativo	1 7 11	Unione Europea		28/09/2007	6317184	29/10/2008	6317184	28/09/2027	
ZELO	Denominativo	1 7 11	Regno Unito		28/09/2007	6317184	29/10/2008	UK00906317184	28/09/2027	

Nella suesposta tabella sono riportati gli estremi descrittivi di maggiore interesse ossia il nominativo, la tipologia, le classi, il paese di registrazione, gli estremi di registrazione e la data di scadenza.

Come noto, il marchio è un segno distintivo che consente di identificare e distinguere i prodotti o i servizi di un'impresa rispetto a quelli di altre imprese. Esistono diverse tipologie di marchi, tra cui i più comuni sono il marchio figurativo e il marchio denominativo.

Il marchio denominativo è costituito esclusivamente da parole, lettere, numeri o altri caratteri tipografici, senza alcun elemento grafico particolare. È quindi un marchio basato solo su elementi verbali. Un esempio tipico è il nome dell'azienda o del prodotto scritto con un font standard, senza decorazioni o simboli aggiuntivi. Questo tipo di marchio tutela la parola in sé, indipendentemente dalla forma grafica con cui viene rappresentata.

Il marchio figurativo, invece, è composto da elementi grafici o visivi. Può includere simboli, disegni, loghi, oppure una combinazione di elementi verbali e grafici, purché l'aspetto visivo abbia un ruolo distintivo. In questo caso, la protezione riguarda l'immagine complessiva del marchio, cioè la combinazione specifica di colori, forme e lettere così come registrata.

In sintesi, la principale differenza tra i due è che il marchio denominativo protegge il nome a livello verbale, mentre il marchio figurativo protegge l'aspetto visivo con cui il nome (o altri elementi) viene rappresentato.

Come riscontrabile dalla tabella riportata a pag. 2 del presente elaborato, oggetto della presente stima sono n. 2 marchi figurativi e n. 3 marchi denominativi.

3. CRITERI DI VALUTAZIONE GENERALE DEI MARCHI

La valutazione di un marchio (o, più in generale, di un brand) consiste nel determinare un valore monetario riconoscibile che il marchio apporta all'impresa, tenendo conto degli asset intangibili, della forza del marchio, della sua posizione competitiva, del flusso di benefici economici futuri e delle operazioni di mercato comparabili.

Lo standard internazionale ISO 10668 "Valutazione del marchio – Requisiti per la valutazione economica del marchio" definisce i tre approcci fondamentali (costo, mercato, reddito) e richiede che ogni valutazione consideri analisi giuridica, comportamentale e finanziaria.

In generale, le valutazioni del marchio si articolano attorno a tre grandi approcci:

1. Approccio basato sul costo (Cost Approach)
2. Approccio basato sul mercato (Market Approach)
3. Approccio basato sul reddito (Income/Revenue Approach)

1. Approccio basato sul costo

Questo approccio considera quanto è stato (o sarebbe) necessario per ricreare o sostituire il marchio (o l'asset intangibile equivalente) al suo stato attuale. Include le spese storiche di marketing, pubblicità, promozione, sviluppo del marchio, oppure il costo attuale di "riproduzione" o "sostituzione".

2. Approccio basato sul mercato

Questo approccio stima il valore del marchio guardando al mercato, cioè alle transazioni recenti di marchi comparabili, licenze, acquisizioni di brand analoghi, multipli di settore. In sostanza si fa riferimento a ciò che "terzi" sono disposti a pagare per marchi simili.

3. Approccio basato sul reddito (Income/Revenue Approach)

Questo approccio stima il valore del marchio partendo dai benefici economici futuri attribuibili al marchio stesso: flussi di cassa futuri, premi di prezzo, risparmi di costo, royalty evitati, ecc. Tali benefici vengono scontati ad un valore presente. È considerato uno dei metodi più avanzati e diffusi.

Metodologie specifiche e varianti pratiche

Oltre ai tre grandi approcci, esistono diverse metodologie "ibridi" o varianti che combinano elementi pratici di ciascuno degli approcci e tengono conto della specificità della valutazione del marchio.

• Metodo "Relief-from-Royalty"

È uno dei più utilizzati per marchi. Si stima una royalty "ipotetica" che l'impresa risparmia grazie al possesso del marchio. Il valore viene definito come il valore attuale del risparmio (royalty * ricavi previsti) scontato.

• Metodo "Excess Earnings" / "Differential Return"

Si considera il differenziale di ritorno (ROI, ROA, EVA) che un'azienda brandizzata realizza rispetto a una "comparable" non brandizzata, e si capitalizza il differenziale.

• Metodo "Market Comparables" (Brand Sale Comparison)

Si usa un multiplo basato su transazioni recenti di marchi o aziende che includono marchi. Es.: marchi venduti/licenziati, multipli ricavi/licenza.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE SPECIFICI DEI MARCHI IN SEDE CONCORSUALE

La valutazione del marchio di un'azienda fallita (in stato di insolvenza, liquidazione giudiziale o procedura concorsuale) presenta caratteristiche molto diverse rispetto alla stima di un marchio di un'azienda in continuità. In questi casi, il marchio non è più generatore di reddito attuale tramite l'azienda d'origine, ma può comunque mantenere un valore residuo autonomo, in quanto asset immateriale potenzialmente trasferibile o vendibile a terzi.

Il metodo di valutazione, quindi, deve:

- tenere conto della cessazione delle attività dell'impresa originaria;
- riflettere un valore realizzabile sul mercato, in condizioni di liquidazione (fair market value);
- escludere ipotesi di continuità aziendale (no going concern);
- considerare l'interesse di terzi acquirenti o licenziatari;
- essere coerente con un obiettivo di dismissione o cessione dell'asset.

Inoltre, quando si opera nelle more di un procedimento di liquidazione giudiziaria, l'attività del perito stimatore è ulteriormente gravato dalla mancanza di bilanci aggiornati e attendibili, dall'assenza di flussi economici e finanziari storici validi per la modellazione, dall'impossibilità di ricavare stime affidabili di flussi di cassa futuri (dato il blocco dell'attività e il contesto di dismissione), dall'inattività del marchio, spesso per un periodo prolungato, tale da impedirne anche l'utilizzo immediato da parte di un terzo, ecc…

Tutte le suesposte circostanze, impediscono l'utilizzo di metodi valutativi comunemente utilizzati quali l'approccio reddituale, il "Relief from Royalty", ecc.. poiché inapplicabili e/o basati su ipotesi eccessivamente arbitrarie o speculative, rendendo la stima non attendibile né prudente.

Alla luce delle considerazioni sopra esposte, in assenza di dati aziendali reddituali, patrimoniali o previsionali, e nel contesto di liquidazione giudiziale senza continuità, con la necessità quindi di garantire prudenza, documentabilità e coerenza col contesto liquidatorio, **si ritiene che il metodo più idoneo per la valutazione di un marchio sia l'approccio basato sul costo**, opportunamente depurato con coefficienti di svalutazione coerenti con le condizioni di inattività e deterioramento del brand.

In particolare, come anche indicato in precedenza, Il Cost Approach si basa sul principio economico secondo cui il valore di un asset è pari al costo che sarebbe necessario per:

- ricreare lo stesso asset con pari funzionalità e impatto di mercato (approccio replacement);
- oppure riprodurlo nello stato in cui si trovava prima della cessazione dell'attività (approccio reproduction).

5. STIMA DEI MARCHI

A prescindere dal criterio di stima scelto per la valutazione, si precisa che la stessa tiene già in debita considerazione, anche solo a livello empirico, di:

- Notorietà residua dei marchi presso il pubblico (brand recognition);
- Posizionamento nel settore;
- Assenza di contenziosi legali (noti) legati ai marchi;

- Registrazioni vigenti e loro durata (come da tabella a pag. 2);

- Costi di mantenimento (come da tabella a pag. 2);
- Possibilità di rilancio o riutilizzo da parte di un altro operatore.

Detto questo, preme parimenti rilevare come il marchio sia un bene immateriale che identifica prodotti o servizi, e la sua valutazione economica si basa su fattori quali la notorietà, la reputazione, la forza competitiva e la capacità di generare flussi di reddito. **Quando un'azienda entra in liquidazione giudiziale, si attivano dinamiche che possono deteriorare sensibilmente il valore commerciale del marchio**, anche in assenza di un danno diretto alla sua registrazione o validità giuridica.

In particolare, i principali effetti negativi sul valore di un marchio riferito ad un'azienda sottoposta a procedura di liquidazione giudiziale sono i seguenti.

1)Perdita di continuità operativa
Con l'apertura della liquidazione giudiziale, cessano le attività produttive, commerciali e promozionali dell'impresa. Il marchio non è più utilizzato nel mercato, perde visibilità e presenza, interrompendo il rapporto diretto con i consumatori. Questa discontinuità causa:
- caduta dell'associazione tra marchio e prodotto;
- perdita di posizionamento competitivo;
- deterioramento della percezione del valore da parte del mercato.

2) Danno reputazionale
Il fallimento di un'azienda può generare impatti reputazionali negativi anche sul marchio, specialmente se:
- il marchio era fortemente associato al management;

- la crisi ha avuto forte eco mediatica;

- ci sono state problematiche legali, ambientali, sanitarie o sociali connesse ai prodotti o servizi.

Questi effetti riducono l'attrattività del marchio per potenziali acquirenti o licenziatari.

3) Assenza di flussi economici diretti

Il valore di un marchio è tradizionalmente legato alla sua capacità di generare flussi di cassa futuri (royalty implicite, premi di prezzo, fidelizzazione). In liquidazione giudiziale:

- non esistono più flussi futuri generati dall'impresa originaria;
- qualsiasi stima di valore deve ipotizzare un uso da parte di terzi (scenario ipotetico).

Questa discontinuità aumenta l'incertezza e riduce il valore stimato.

4) Depotenziamento della brand equity

La brand equity – ossia il valore percepito del marchio da parte del pubblico – tende a ridursi rapidamente quando il brand scompare dal mercato, e non vi è più alcuna attività di marketing, comunicazione o distribuzione. Ne consegue:

- riduzione del valore strategico del marchio per terzi;
- necessità di forti investimenti di rilancio da parte di un acquirente.

Ciò premesso, in base alle poche informazioni note, lo scrivente ha sondato il mercato onde acquisire i dati fondamentali per procedere alla valutazione, quali l'individuazione dei costi di deposito e registrazione, di ricerca di anteriorità, di design/creazione, di rinnovo, ecc… Sono poi stati considerati

ulteriori fattori specifici quali l'originalità e distintività dei marchi, il settore di appartenenza, il potenziale di sfruttamento, il rischio di contraffazione, ecc…

Le ricerche svolte hanno permesso di rilevare valori minimi e massimi molto diversi tra loro (marchi denominativi tra €. 1.500 ed €. 6.000 – marchi figurativi tra €. 2.500 ed €. 10.000).

In ottica prudenziale, lo scrivente ha ritenuto opportuno porre alla base dei propri calcoli, valori lievemente inferiori rispetto alla media di quelli rilevati, andando poi ad applicare un coefficiente svalutativo in considerazione che trattasi di procedura di liquidazione giudiziale, quindi per tutte le motivazioni dettagliatamente descritte a pag. 7-8 del presente elaborato.

Si è quindi giunti alla seguente valutazione.

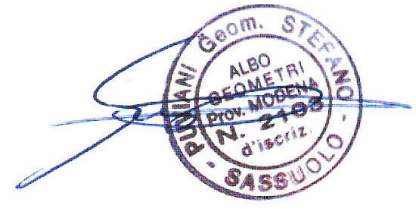
n. 2 marchi figurativi x €. 5.000 x 0,70	€.	7.000,00
n. 3 marchi denominativi x €. 3.000 x 0,70	€.	6,300,00
Valutazione complessiva dei marchi	**€.**	**13.300,00**

Diconsi Euro Tredicimilatrecento/00

Sassuolo lì 12/11/2025

Il tecnico

Geom Stefano Puviani



41049 Sassuolo (MO) Via Del Pretorio n° 17 Italy Tel 0536/951184 Fax 0536/984868

20080 -Via Zibido 3. Zibido San Giacomo, MILANO, Italy 335 6481008

e-mail info @ puviani.it


foto 388


foto 1


foto 2


foto 3


foto 4

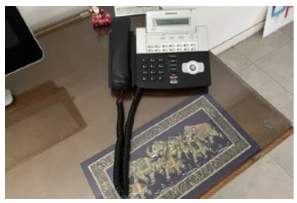


foto 5


foto 6


foto 7


foto 8


foto 9

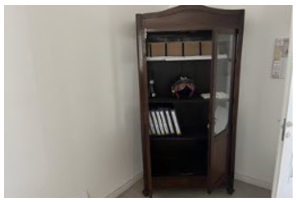
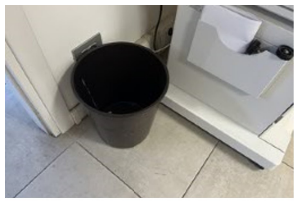
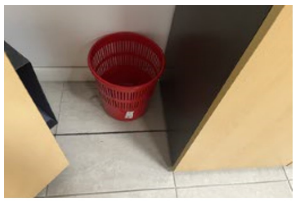

foto 10

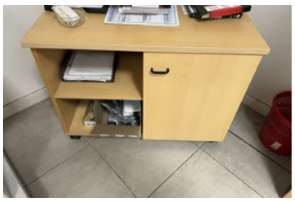

foto 11

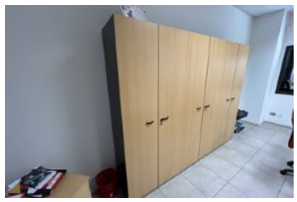

foto 12


foto 13


foto 14


foto 15


foto 16


foto 17

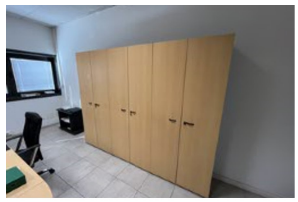

foto 18


foto 19


foto 20


foto 21

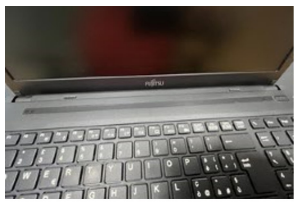

foto 22


foto 23

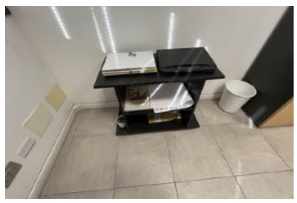
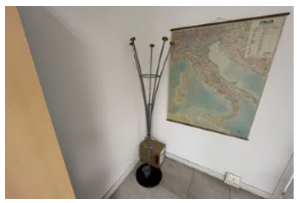

foto 24

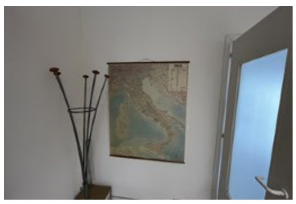

foto 25

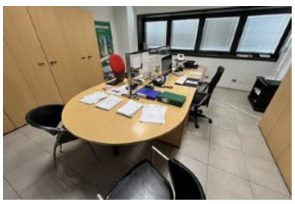

foto 26

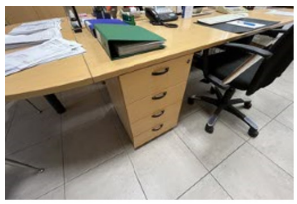

foto 27

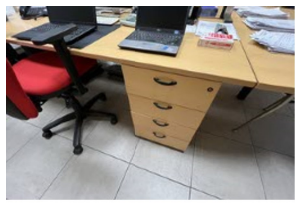

foto 28

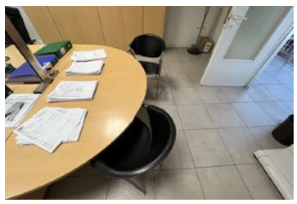

foto 29

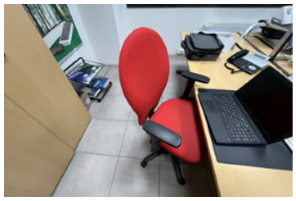

foto 30


foto 31


foto 32


foto 33


foto 34


foto 35

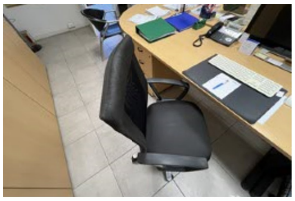
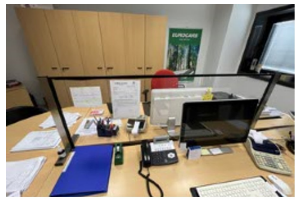

foto 36


foto 37


foto 38

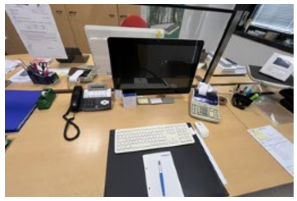
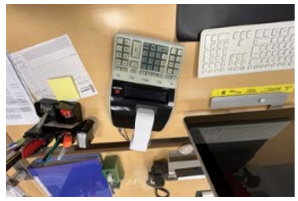
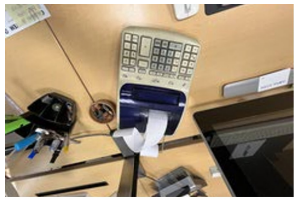

foto 39


foto 40


foto 41


foto 42


foto 43


foto 44

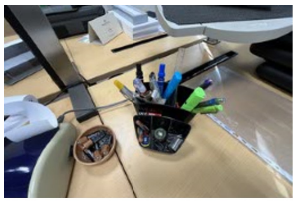

foto 45


foto 46


foto 47


foto 48


foto 49


foto 50

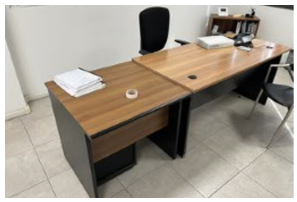


foto 51



foto 52


foto 53


foto 54

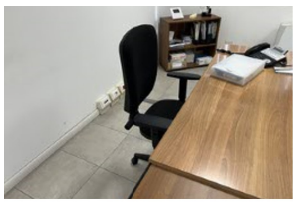

foto 55


foto 56

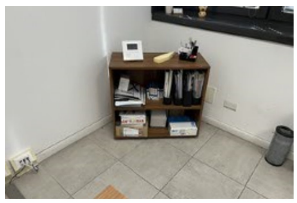
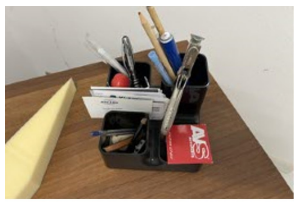

foto 57


foto 58


foto 59

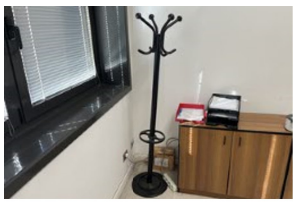

foto 60


foto 61


foto 62


foto 63


foto 64


foto 65


foto 66


foto 67



foto 68



foto 69


foto 70


foto 71

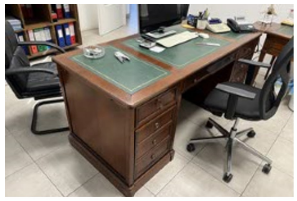

foto 72


foto 73

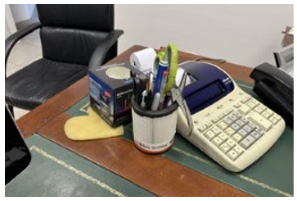
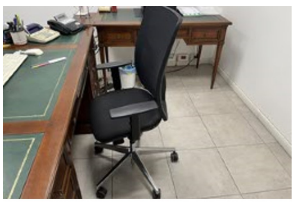
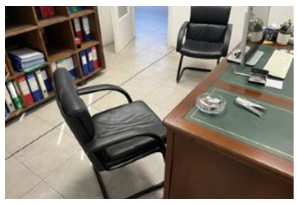
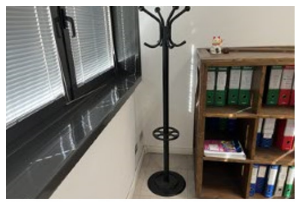

foto 74


foto 75


foto 76


foto 77


foto 78

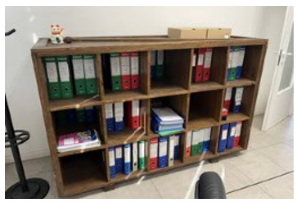

foto 79


foto 80


foto 81


foto 82


foto 83

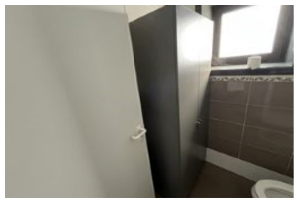

foto 84

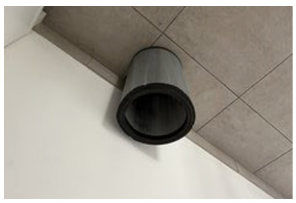

foto 85


foto 86


foto 87


foto 88


foto 89


foto 90

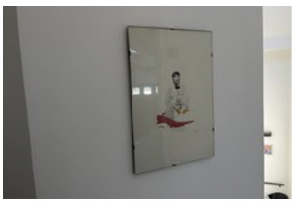

foto 91


foto 92


foto 93


foto 94


foto 95


foto 96

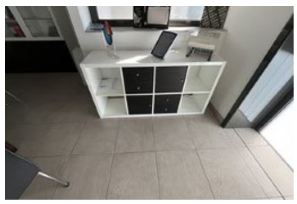

foto 97

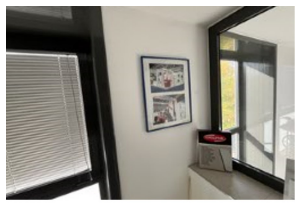

foto 98


foto 99


foto 100


foto 101


foto 102


foto 103

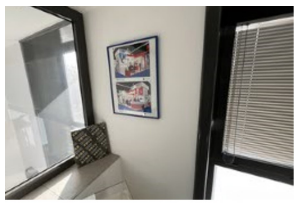
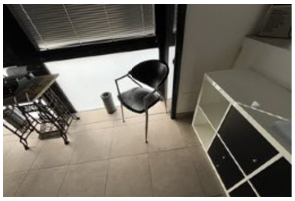
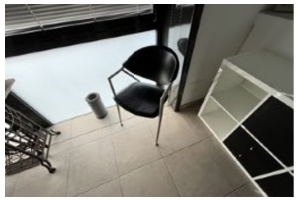

foto 104


foto 105


foto 106


foto 107

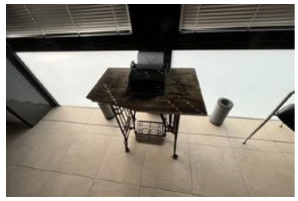

foto 108


foto 109

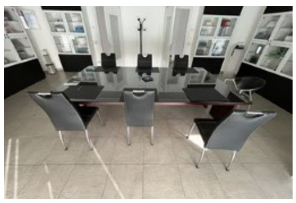

foto 110


foto 111


foto 112

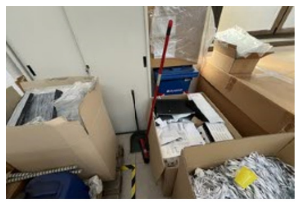

foto 113


foto 114


foto 115

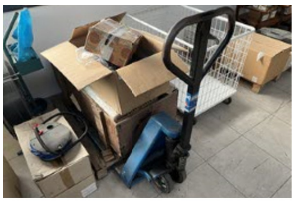

foto 116


foto 117


foto 118


foto 119


foto 120


foto 121


foto 122

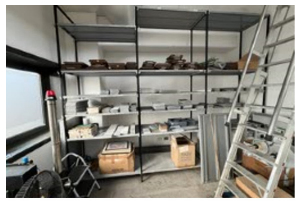

foto 123


foto 124


foto 125


foto 126


foto 127


foto 128

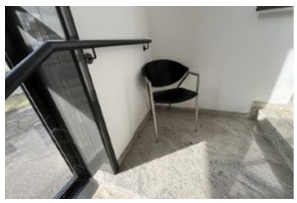

foto 129


foto 130


foto 131


foto 132

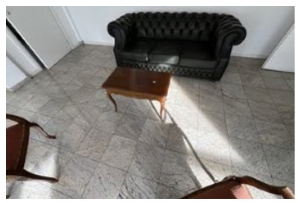
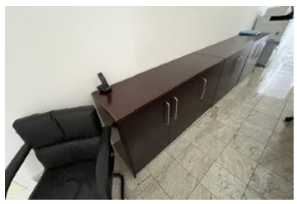

foto 133


foto 134


foto 135


foto 136


foto 137

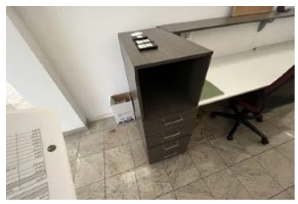
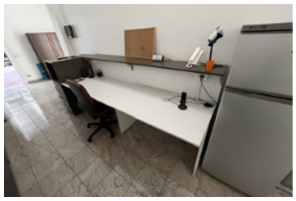

foto 138


foto 139


foto 140

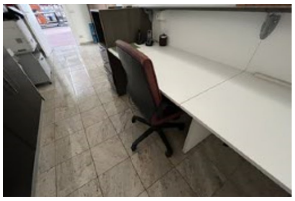

foto 141


foto 142


foto 143


foto 144


foto 145


foto 146


foto 147

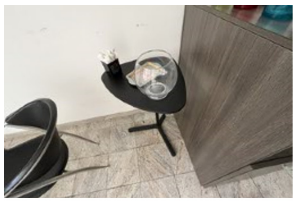

foto 148


foto 149


foto 150


foto 151


foto 152


foto 153

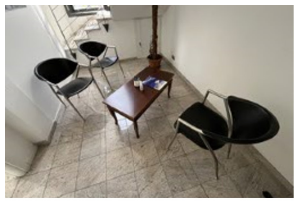

foto 154


foto 155


foto 156


foto 157


foto 158

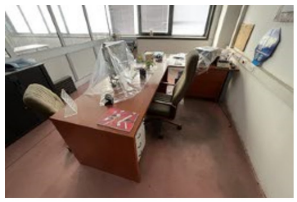

foto 159


foto 160


foto 161

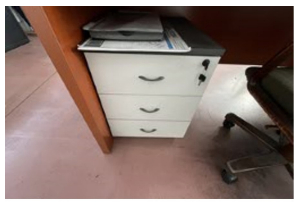

foto 162


foto 163


foto 164

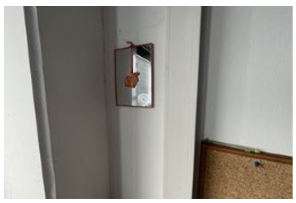

foto 165


foto 166


foto 167

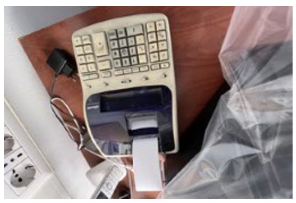

foto 168


foto 169


foto 170

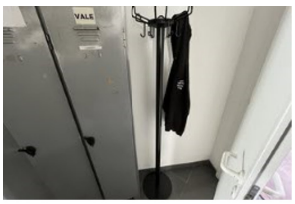

foto 171


foto 172


foto 173


foto 174


foto 175


foto 176


foto 177


foto 178


foto 179


foto 180


foto 181


foto 182


foto 183


foto 184

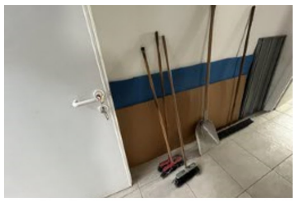

foto 185


foto 186


foto 187


foto 188


foto 189


foto 190


foto 191


foto 192


foto 193


foto 194



foto 195


foto 196


foto 197


foto 198


foto 199

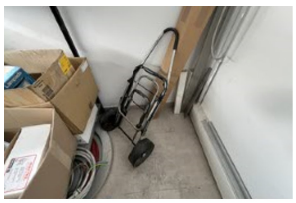

foto 200


foto 201


foto 202


foto 203


foto 204


foto 205


foto 206


foto 207


foto 208


foto 209


foto 210

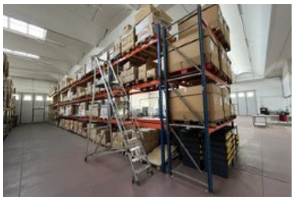

foto 211


foto 212


foto 213


foto 214


foto 215


foto 216


foto 217


foto 218


foto 219


foto 220


foto 221


foto 222


foto 223


foto 224


foto 225


foto 226


foto 227


foto 228


foto 229

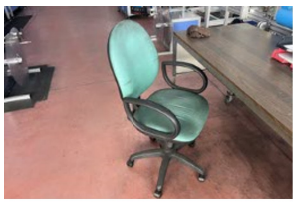

foto 230


foto 231


foto 232


foto 233


foto 234


foto 235

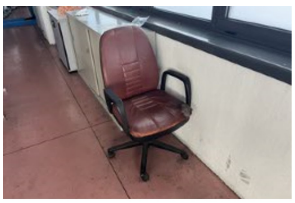
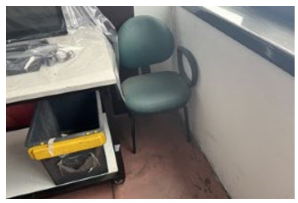
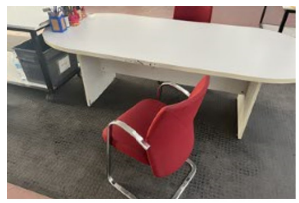
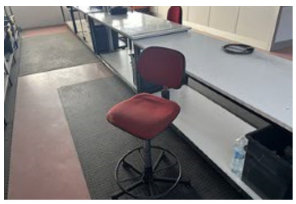

foto 236


foto 237


foto 238


foto 239


foto 240

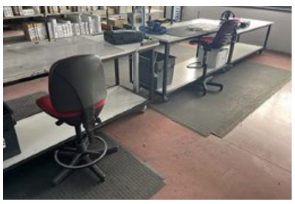
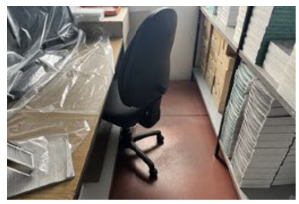

foto 241


foto 242


foto 243


foto 244

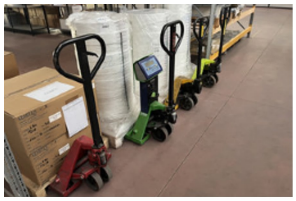

foto 245


foto 246

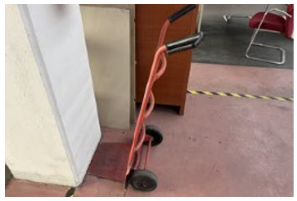

foto 247


foto 248


foto 249


foto 250


foto 251


foto 252


foto 253


foto 254


foto 255


foto 256


foto 257

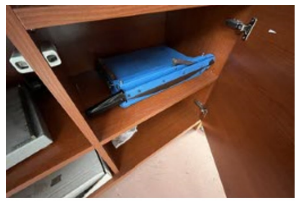

foto 258


foto 259


foto 260


foto 261


foto 262


foto 263


foto 264


foto 265


foto 266

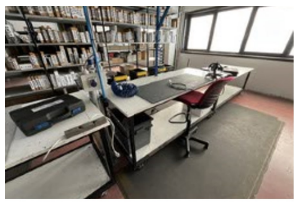
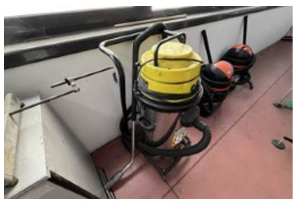

foto 267


foto 268


foto 269


foto 270

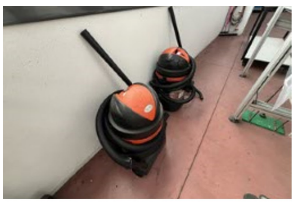

foto 271


foto 272


foto 273


foto 274


foto 275


foto 276


foto 277

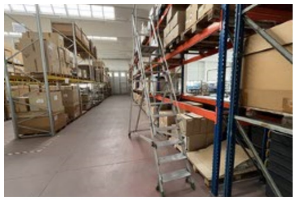

foto 278


foto 279


foto 280


foto 281


foto 282


foto 283

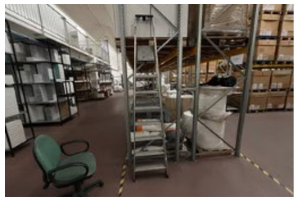

foto 284


foto 285


foto 286


foto 287


foto 288

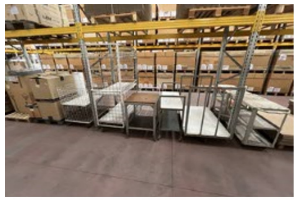

foto 289


foto 290


foto 291


foto 292


foto 293


foto 294


foto 295


foto 296


foto 297


foto 298


foto 299

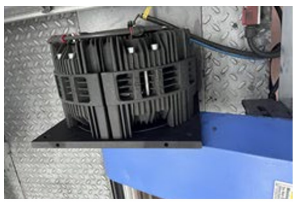

foto 300


foto 301


foto 302


foto 303


foto 304


foto 305


foto 306


foto 307


foto 308

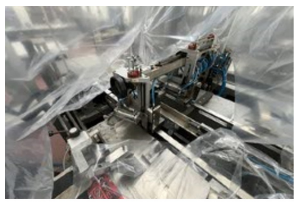

foto 309


foto 310


foto 311


foto 312


foto 313

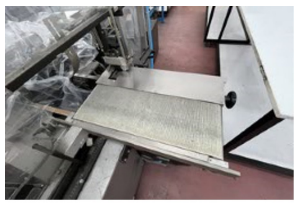

foto 314



foto 315


foto 316


foto 317

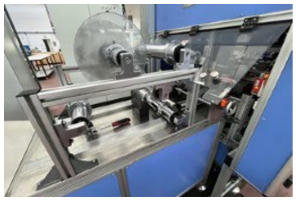

foto 318


foto 319


foto 320


foto 321


foto 322


foto 323


foto 324


foto 325


foto 326


foto 327


foto 328


foto 329


foto 330


foto 331



foto 332


foto 333


foto 334


foto 335


foto 336


foto 337


foto 338


foto 339


foto 340


foto 341


foto 342


foto 343


foto 344


foto 345


foto 346


foto 347


foto 348


foto 349


foto 350


foto 351


foto 352


foto 353


foto 354


foto 355


foto 356


foto 357


foto 358

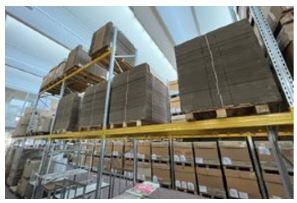

foto 359


foto 360


foto 361


foto 362


foto 363


foto 364


foto 365



foto 366


foto 367


foto 368


foto 369


foto 370


foto 371


foto 372


foto 373

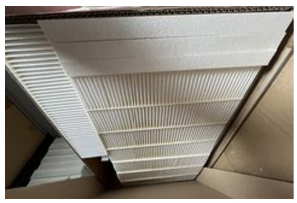

foto 374


foto 375


foto 376


foto 377


foto 378


foto 379

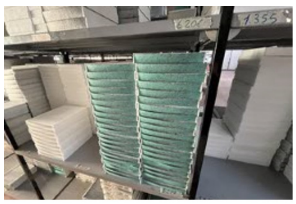

foto 380


foto 381


foto 382


foto 383


foto 384



foto 385



foto 386



foto 387